

Il sindaco di Nocera Terinese Fernanda Gigliotti teme possibili rischi ambientali per il litorale del Golfo di Sant'Eufemia

Chiesta la rimozione immediata del peschereccio spiaggiato

L'imbarcazione è stata recuperata dalla Guardia costiera

Giovambattista Romano
NOCERA TERINESE

Ieri mattina sull'arenile di Nocera Terinese, all'altezza del punto in cui sorgeva la parte del lungomare distrutta dalle mareggiate, quella a Nord dell'anfiteatro, assicurato con due grosse funi a una pala meccanica era ancora in attesa d'essere rimosso dal luogo dello spiaggiamento il peschereccio "Santa Lucia –

VM 673", precedentemente costretto a un approdo di fortuna.

Era stato messo in sicurezza sulla battigia, benché la prua fosse ancora lambita dalle onde. Quando un natante s'incaglia o si arena, una delle possibili conseguenze è di ordine ambientale.

Per questo, a seguito dello spiaggiamento di qualche giorno fa, il Comune con un'ordinanza firmata dal sindaco, Fernanda Gigliotti, ha disposto a carico della società cooperativa "Pescatori Cala-

bria Tirrenica" di Pizzo, proprietaria del natante, «la tempestiva messa in sicurezza dell'area interessata» e la rimozione immediata del motopesca (perentoriamente entro cinque giorni), procedendo allo svuotamento preventivo del serbatoio del car-

I proprietari della barca dovranno mettere in sicurezza l'area entro cinque giorni

burante per scongiurare rischi per la pubblica salute e per l'ambiente causati da un'eventuale fuoriuscita dello stesso carburante.

Era stata la Capitaneria di porto-Guardia costiera di Vibbo Valentia Marina a comunicare all'Entemunicipale l'avvenuto spiaggiamento del natante, indicandone pure la società proprietaria.

Il conseguente provvedimento dell'Amministrazione comunale nocerese in applicazione della normativa, che contempla che in caso di emergenze sanitarie o d'igie-

ne pubblica di portata esclusivamente locale il sindaco adotti ordinanze contingibili e urgenti in rappresentanza della comunità amministrata, al fine di prevenire o rimuovere gravi pericoli per l'incolumità dei cittadini.

Una coincidenza è venuta fuori dall'episodio dello spiaggiamento del motopeschereccio: la nota della Capitaneria di porto è pervenuta al Comune di Nocera Terinese nel giorno di Santa Lucia e il motopesca, come detto, si chiama proprio "Santa Lucia". ◀